



## Città di Porto Empedocle

Provincia di Agrigento

### ORDINANZA SINDACALE

**N. 09 DEL 18.04.2024**

<b>OGGETTO:</b>	<b>INTERVENTI DI DECESPUGLIAMENTO E MANUTENZIONE DEI SUOLI AGRICOLI E DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDI.</b>
-----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** il giorno **DICIOTTO** del mese di **APRILE**

#### IL SINDACO

Richiamata la propria Ordinanza Sindacale n. 33 del 13.05.2022 di pari oggetto, che qui si intende ad ogni effetto integralmente trascritta;

Visti:

📖 l'art. 69 dell'O.R.EE.LL. modificato dal D.lgs. n. 267/2000;

📖 il comma 4 dell'art. 54 del D.lgs. n. 267/2000;

📖 l'art. 12, comma 5, del D.lgs n. 1/2018;

📖 l'OREL;

📖 la L. 225/92;

📖 gli artt. 423, 423 bis, 449 e 650 C.P.;

📖 la L.R. 16/96;

📖 la L.R. 14/98;

📖 il D.Lgs n°112 /98;

📖 il D.A 114/GAB Assessorato Territorio e Ambiente Regione Siciliana del 15.03.2024, che ha previsto che la stagione antincendio boschivo, per l'anno 2024, ha inizio il 15 maggio e termina il

31 ottobre;

📖 la Circolare n. 34283 del 10/04/2024 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura;

📖 il "Regolamento comunale per la disciplina dei fuochi controllati nelle attività agricole" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 08/08/2008;

Ritenuto che, per le ragioni e le argomentazioni articolate, la proposta appare meritevole di accoglimento, in ragione dell'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza dei luoghi a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

Sentita la Prefettura di Agrigento;

Acquisiti i prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile;

Su conforme proposta del Responsabile del Settore 3 Lavori Pubblici-Urbanistica e Igiene Pubblica;

## **ORDINA**

1. in via contingibile e urgente ed al fine di dirimere ogni eventuale e/o potenziale rischio od innesco di incendio, la pulitura mediante taglio e/o sfalcio di erbacce, cespugli, ramaglie, foglie secche, arbusti o altro materiale combustibile nelle aree a verde incolte o in stato di abbandono o in precarie condizioni di manutenzione, nei terreni e nei giardini di privati posti all'interno del perimetro urbano, e/o confinanti con ambiti urbani, spazi pubblici e/o reti viarie ovvero con ulteriori aree di privati nonché ricadenti in aree boscate, erborate, cespugliate o agricole ovvero costituenti pertinenze di edifici di diversa tipologia o anche sedi di cantiere edili allestiti o in corso di allestimento ovvero abbandonati;
2. a tutti i proprietari, affittuari o che a qualunque titolo godono di terreni prossimi ai centri abitati o zone antropizzate e/o aree boschive di provvedere a propria cura e spese, entro il **termine perentorio del 15 maggio di ogni anno**, al taglio delle siepi vive, di erbe e rami che si protendono sul ciglio stradale nonché al decespugliamento e asportazione delle sterpaglie, rovi, fieno, rami e vegetazione secca e più in generale di qualunque materiale possa essere fonte di incendio; tale obbligo è esteso alle aree insistenti ed in prossimità di impianti e linee di trasmissione energetica, telefonica o idrica nonché delle strade pubbliche di ogni genere, ferrovie, con riguardo, anche nel caso di confini di fondi in genere, al taglio di necromassa (piante, rovi, arbusti e rami secchi) che si protende sui cigli stradali con rimozione obbligatoria del materiale di risulta;  
  
a tutti i proprietari e/o conduttori di colture cerealicole e/o foraggere di realizzare una fascia arata di almeno tre metri di larghezza e, comunque, tale da assicurare che il fuoco non si propaghi nelle aree circostanti e/o confinanti, perimetrale ai fondi estesi almeno 10 ha;
3. **detti lavori dovranno essere eseguiti entro la data del 15 maggio e così mantenuti fino al**

### **31 ottobre di ogni anno;**

4. i soggetti obbligati agli adempimenti di cui al punto 2 e che abbiano provveduto alla loro esecuzione entro il prescritto termine (15 maggio) sono tenuti a darne comunicazione alla Polizia Locale, entro e non oltre 7 giorni successivi a tale termine, con le conseguenze, in caso di inadempimento, previste e prescritte dall'articolo 2 della Circolare n. 34283 del 10/04/2024 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, che ivi si intende integralmente richiamato e trascritto;
5. durante il periodo compreso tra il 15 maggio ed il 31 ottobre di ogni anno, salvo diverse disposizioni da emanare con apposita ordinanza sindacale, è fatto divieto, in prossimità di boschi, terreni cespugliati e/o agrari, ricadenti sul territorio comunale, nel centro abitato o nelle immediate vicinanze, di: accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma o elettrici, etc. che provocano faville, usare motori, fornelli inceneritori nonché di fumare e/o compire ogni altra operazione che possa generare fiamma libera, con conseguente pericolo di innesco incendio;
6. per l'effetto di quanto precede sono adottate le seguenti

### **DISPOSIZIONI SANZIONATORIE**

Fermo restando le norme previste dagli artt. 423, 423 bis, e 449 del codice penale, le violazioni alle norme di cui al presente provvedimento saranno punite con le seguenti sanzioni amministrative:

- ✓ Per i trasgressori dei punti da 1 a 6 del presente provvedimento sarà applicata una sanzione come previsto dall'art. 7-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 introdotto con l'art. 16 della Legge n. 3 del 2003;
- ✓ Nel caso di mancato diserbo di aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico transito sarà elevata una sanzione pecuniaria da € 173,00 ad € 694,00 determinata ai sensi dell'art. 29 del codice della strada.
- ✓ Per ogni ettaro o frazione di ettaro incendiato, sarà elevata una sanzione pecuniaria da €51,00 a € 258,00 così come previsto dall'art. 40 comma 3 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 16.
- ✓ In caso di accertata esecuzione di azioni determinanti anche solo potenzialmente l'innesco di incendio, per le violazioni si applica nei periodi a rischio di incendio boschivo 15 maggio–31 ottobre, la sanzione amministrativa minima € 1.032,00 e massima di € 10.329,00 in conformità dell'art. 10 comma 6 della Legge 21 Novembre 2000 n. 353.

Il Sindaco, inoltre, sempre nell'esercizio del potere di ordinanza e a completamento della stessa

## **RICORDA**

Che chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci l'incolumità pubblica o privata è tenuto a darne comunicazione immediata ad uno dei seguenti Organi od Amministrazioni ovvero informare il **NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112:**

- Comando Prov.le dei VV. FF.
- Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- Com.do Polizia Municipale Porto Empedocle
- Ufficio Comunale di Protezione Civile
- Arma dei Carabinieri
- Polizia di Stato

## **ADOTTA LE SEGUENTI DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dalla presente ordinanza si fa riferimento alla Legge Regionale n.16 del 6 aprile 1996 e s.m.i, al "Regolamento Comunale per la disciplina dei fuochi controllati nelle attività agricole" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 08/08/2008, al Codice Civile, al Codice Penale, al Codice della Strada e ad ogni altra legge o norma applicabile.

---

*Ai sensi della Legge 7 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e della L.R. 30 Aprile 1991 n. 10 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.,*

## **RENDE NOTO**

che la struttura amministrativa competente è il Settore 3, Lavori Pubblici, Urbanistica e Igiene Pubblica.

Il Responsabile del procedimento è il responsabile del Settore 3, Ing. Vincenzo Piombino..

Che avverso il presente provvedimento è ammesso nel termine di giorni trenta, dalla notifica dell'atto, ricorso al Prefetto di Agrigento (D.P.R. 24/11/1971 n° 1199) oppure, in via alternativa, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo nel termine di giorni sessanta, dalla notifica dell'atto (D.lgs 104/2010).

Infine, ulteriormente così provvedere:

**Dare** atto che dalla presente non derivano oneri a carico dell'Ente;

**Dare** atto che i destinatari inadempienti della presente ordinanza sindacale saranno deferiti all'Autorità Giudiziaria competente;

**Notificare la presente Ordinanza**

- al **Comando di Polizia Municipale** - Sede;
- al **Commissariato di P.S.** – Porto Empedocle;
- alla **Stazione Carabinieri** – Porto Empedocle;
- alla **Tenenza Guardia di Finanza** di Porto Empedocle;
- al **Comando Provinciale Vigili del Fuoco** - Agrigento;
- al **Dipartimento Regionale della Protezione Civile, Palermo**
- al **Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, Roma**;
- all'ANAS Sicilia - [anas.sicilia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.sicilia@postacert.stradeanas.it)
- Al **Corpo Forestale della Regione Siciliana**;
- Alla **Questura di Agrigento**, Sezione Polizia Stradale;
- Al **Comando Provinciale dei Carabinieri**, Unità Tutela Ambientale e Forestale;
- Alla **Capitaneria di Porto di Porto Empedocle**;
- alla **Prefettura** di Agrigento.

Dispone altresì di trasmettere copia della presente ordinanza per la pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune e per l'esecuzione e gli adempimenti di competenza agli Enti e/o Uffici segnati a margine.

Il Comando di Polizia Municipale, gli Ufficiali e Agenti della Forza Pubblica, sono incaricati di fare osservare la presente ordinanza.

**IL PROPONENTE**

**Il Responsabile del Settore 3**

f.to Vincenzo Piombino



**Il Sindaco**

f.to Calogero Martello

Pareri Resi sulla Ordinanza Sindacale n. 09 del 18.04.2024 avente ad oggetto: **INTERVENTI DI DECESPUGLIAMENTO E MANUTENZIONE DEI SUOLI AGRICOLI E DELLE AREE VERDI DEL TERRITORIO COMUNALE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI INCENDI.**

<b>Parere di Regolarità Tecnica</b>	<b>Parere di Regolarità Contabile</b>
<p><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3</b></p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnico amministrativa sulla proposta di questa deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90 e s.m.i. così come recepito dalla l.r. 48/91 e s.m.i., esprime parere:</p> <p><b>FAVOREVOLE</b></p> <p><b>Il Responsabile</b> f.to Vincenzo Piombino</p>	<p><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2</b></p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90 e 147 bis, comma 1, D.lgs 267/2000 esprime parere:</p> <p><b>FAVOREVOLE</b> <b>Non sussistono oneri per l'Ente</b></p> <p><b>Il Responsabile</b> f.to Serafino Cocuzza</p>